



CITTÀ DI LODI

Settore 6 - Lavori pubblici, gestione territorio, ambiente
Sportello Unico e Attività Produttive

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
LIGI GIOVANNI**

NUMERO REGISTRO GENERALE **884** DEL 12/08/2015

OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N.160/10 E S.M.I. PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO PRODUTTIVO ICR DA REALIZZARSI IN DIVERSE FASI DI INTERVENTO CON L'APPROVAZIONE DI UN MASTERPLAN COMPLESSIVO E L'APPROVAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE RELATIVO ALLA I° FASE DI INTERVENTO . PRESA D'ATTO DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS.

N. Registro pubbl.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo Pretorio on line del Comune di Lodi per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Lodi,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PAOLO MIRCO

Copia del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura dell'ufficio proponente, ai seguenti servizi: **Sportello Unico e Attività Produttive**

PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N.160/10 E S.M.I. PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO PRODUTTIVO ICR DA REALIZZARSI IN DIVERSE FASI DI INTERVENTO CON L'APPROVAZIONE DI UN MASTERPLAN COMPLESSIVO E L'APPROVAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE RELATIVO ALLA I° FASE DI INTERVENTO . PRESA D'ATTO DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la direttiva 2001/42/CEE del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2007;
- il Capo I e III del titolo II parte II del D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'art.4 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.;
- le indicazioni contenute negli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007;
- le ulteriori indicazioni contenute nella DGR n.VIII/6420 del 27.12.2007 ed allegati;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.122 del 01/08/2012 con cui è stato dato avvio al procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i. per l'ampliamento del Polo Produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con l'approvazione di un Masterplan complessivo e l'approvazione del permesso di costruire in variante relativo alla I° fase di intervento - unitamente alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Dato atto che la Società Ciprea Srl ha presentato in data 22/05/2015 un progetto equivalente a quello presentato in data 19/07/2012, ma ridimensionato;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 569 in data 12.06.2015 con cui si è preso atto del verbale della conferenza dei servizi relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS attivato sull'iniziale progetto presentato dalla Società Ciprea S.r.l.;
- n. 575 del 15.06.2015 con cui si è individuato il Prof. Ing. Roberto De Lotto dell'Università degli Studi di Pavia, che già ha partecipato alla redazione della VAS del PGT, quale nuova Autorità competente, distinta dall'Autorità precedente,

Considerato che relativamente al nuovo progetto:

- sono stati individuati:
 - a. Autorità precedente: Ligi Ing. Giovanni Dirigente del Settore 6 del Comune di Lodi;
 - b. Autorità competente: Prof. Ing. Roberto De Lotto dell'Università degli Studi di Pavia
 - c. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di verifica;
 - d. le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - e. le modalità di informazione e di pubblicizzazione delle informazioni;
- è stata convocata la Conferenza di Verifica dandone informazione e pubblicizzazione sul sito web ed all'albo pretorio del Comune e sul SIVAS regionale;
- in data 21/07/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica riferita alla Procedura di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale VAS del Permesso di Costruire in Variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i., il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- in data 29/07/2015 è stato redatto il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con cui, a seguito della conferenza dei servizi e dei pareri pervenuti, l'Autorità competente decreta di non assoggettare alla VAS il permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. per l'ampliamento del polo ICR;

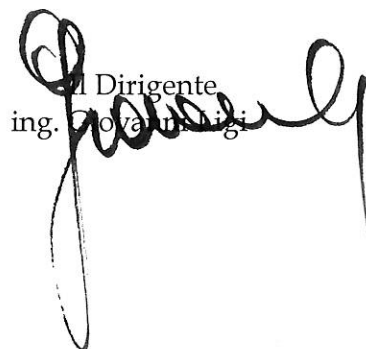
Tutto quanto richiamato e considerato,

DETERMINA

1. di prendere atto del provvedimento dell'Autorità competente di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (VAS) del Permesso di Costruire in Variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i. per l'ampliamento del Polo Produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con l'approvazione di un Masterplan complessivo e l'approvazione del permesso di costruire in variante relativo alla I° fase di intervento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, in caso di inerzia per mancata o tardiva emanazione del provvedimento da parte del responsabile del procedimento, il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dall'art. 2 comma 9 bis della L.241/90 è il Segretario Generale del Comune di Lodi dott. Silvio Masullo numero di telefono 0371409105 email: segretario.generale@comune.lodi.it.;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune per giorni 15 consecutivi, nonché sul SIVAS regionale ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michela Binda

Il Dirigente
ing. Giovanni Nigi





L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

Visto il D.P.R. n.448/98 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005 per il Governo del Territorio e s.m.i.

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 ed in particolare il punto 5.9 nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Vas – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971”;

Vista la Circolare della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto “L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789;

Vista la Legge Regionale 13 marzo 2012 n° 4;

Vista la, Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Visto l'Atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS

PRESO ATTO che

- in data 01/08/2012 con deliberazione di Giunta Comunale n.122 è stato dato avvio al procedimento SUAP relativo al Permesso di Costruire in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i. per l'ampliamento del Polo Produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con l'approvazione di un Masterplan complessivo e l'approvazione del permesso di costruire in variante relativo alla I° fase di intervento – unitamente alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ;
- in data 15/06/2015 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento SUAP e contestualmente, in data 15/06/2015 è stato messo a disposizione sul sito web del Comune e sul SIVAS regionale il Rapporto Preliminare;
- in data 01/08/2012 con deliberazione di Giunta Comunale n.122 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati:
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia



- Azienda Sanitaria Locale
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Milano
 - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio ed Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana
 - Provincia di Lodi Settore Urbanistica
 - Comuni confinanti: Comune di San Martino in Strada, Comune di Dovera, Comune di Montanaso Lombardo, Comune di Lodi Vecchio, Comune di Boffalora d'Adda, Comune di Corte Palasio, Comune di Tavazzano con Villanese, Comune di Cornegliano Laudese, Comune di Pieve Fissiraga.
 - Autorità d'Ambito di Lodi
 - Parco Adda Sud
 - ASTEM S.p. a.
 - SAL Srl
- con determinazione dirigenziale n.575 del 15/06/2015 è stata individuata la figura di Autorità Competente per il procedimento di Verifica all'Assoggettabilità alla VAS;
- è stata rilevata l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'autorità competente in materia;
- in data 15/06/2015 prot. 24622 è stata convocata la Conferenza di Verifica secondo gli adempimenti della disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27.12.07 ;
- in data 21/07/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale;
- in data 07/07/2015 prot. 27532 è stato consegnato parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia di cui si allega copia;
- in data 08/07/2015 prot. 27574 è pervenuto parere da parte dell'Ufficio d'Ambito di Lodi;
- in data 09/07/2015 prot. 27908 è pervenuto parere di SAL;
- in data 20/07/2015 prot. n. 29222 è pervenuta una nota da parte di ARPA di Lodi di cui si allega copia;
- in data 21/07/2015 prot.n.29538 è pervenuto parere dall'Unione di Comuni Lombardia Oltre Adda Lodigiano;
- in sede di Conferenza l'ASL di Lodi ha depositato il proprio parere;
- in data 23/07/2015 prot.n.29762, successivamente alla Conferenza di Verifica, è pervenuto il parere favorevole da parte del Ministero dei Beni e delle Attività



Culturali e Del Turismo – Segretariato Regionale per la Lombardia, di cui si allega copia ;

- in data 29/07/2015 prot.n.30566, successivamente alla Conferenza di Verifica, è pervenuto il parere favorevole da parte della Provincia di Lodi.

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;

CONSIDERATO che in data 20 dicembre 2013 con D.G.R. n.X/1195 è stata approvata la Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Regionale Adda Sud, vigente con la pubblicazione sul B.U.R.L n.20 – serie ordinaria del 23 gennaio 2014;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente :

- la compatibilità della trasformazione dell'area in quanto individuata nel PTC come Zona di Iniziativa Comunale per cui dovranno essere definiti opportuni interventi di mitigazione e compensazione ambientale, dovrà essere garantito l'inserimento paesaggistico mentre la compensazione dovrà essere commisurata al consumo di suolo agricolo e naturalistico in relazione alla molteplicità di funzioni da questo assicurate;
- sono prescrittive le indicazioni contenute nel parere espresso dalla Soprintendenza di cui si sottolinea la richiesta di effettuare una preliminare indagine per verificare la presenza di reperti e di prevedere un monitoraggio anche nella fase di cantiere di concerto con la Soprintendenza stessa;
- dovranno essere approfonditi in sede di permesso di costruire le misure atte a ridurre la dispersione delle acque meteoriche a favore di un loro riutilizzo, come anche andranno approfondite le modalità di scarico delle acque meteoriche e reflue dato che si è rilevata assenza di rete fognaria;
- all'interno della convenzione in accordo tra proponenti, Comune di Lodi ed Ente Parco Adda Sud andranno definite nel dettaglio le compensazioni e mitigazioni ambientali relative alla trasformazione oggetto della procedura; tali opere di compensazione e mitigazione dovranno essere verificate nella loro realizzazione attraverso un opportuno sistema di monitoraggio;
- di approfondire le opere di mitigazione paesaggistica lungo il perimetro est dell'area di intervento verso il complesso storico rurale di Cascina Portadore Alto.

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1. di non assoggettare alla VAS il Permesso di Costruire in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i. per l'ampliamento del Polo Produttivo ICR da realizzarsi in diverse fasi di intervento con l'approvazione di un



- Masterplan complessivo e l'approvazione del permesso di costruire in variante relativo alla I° fase di intervento;
2. di fare proprie le osservazioni evidenziate dagli Enti ed in Conferenza di Servizi;
 3. di provvedere alla pubblicazione sul sito web del Comune e sul sito regionale SIVAS regionale del presente decreto.

L'Autorità Competente
Prof. Roberto De Lotto
DICAr – Università di Pavia

Lodi 29/07/2015

ASL DELLA PROVINCIA DI LODI



Prot.n.0020730/15 del 17/07/2015
2.3.5
Protocollo Generale



Regione
Lombardia

ASL Lodi

Lodi, 15/07/2015

OGGETTO:
PARERE IGIENICO-SANITARIO
[] ART. 228 [] ART. 230 R.D. 27/07/1934 N.1265 [x] L.R.12/2005

INERENTE ALLA PRATICA URBANISTICA

EGR. SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
LODI

PROT. N. 24622 DEL 25.06.2015

PERVENUTA IL 25.06.2015 PROT.N. 18269/15

RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LODI

TIPOLOGIA: verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa alla variante al PGT del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR.

- Vista la richiesta di parere inviata dall'Amministrazione Comunale di Lodi prot. n. 24622 del 25.06.2015 pervenuta al Dipartimento di Prevenzione Medica il 25.06.2015 prot. 18269/15 Reg. n. 22/URB/15 e DISP.n.39/2015/PARERI NIP/PSALI/GLZ;
- presa visione della documentazione disponibile sul sito SIVAS;
- fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti anche per quanto non esplicitato di seguito,

si attesta, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa alla variante al PGT del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR di codesto Comune, che nulla osta al procedimento di esclusione dalla V.A.S. così come richiesto da codesta spett.le Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere igienico-sanitario di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione Medica.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(Dott. Cesare Rusca)

Il Responsabile del procedimento: Dott. Cesare Rusca (Tel. 0371/5872431)
I Referenti del procedimento: Laura Monica (Tel. 0371/5874468) e Gloria Zeni (Tel. 0371/5874502)

prot. n. 27532
del 07/07/15

Mod. 300

MODULARIO
BENI AAAAA - 251



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia della Lombardia - Milano

Cod. Fisc. 80129030153

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Milano, 7/7/2015

Comune di Lodi
Settore 6 – Ambiente – Gestione del
Territorio – Lavori Pubblici
SUAP

comunedilodi@legalmail.it
michela.binda@comune.lodi.it

e p.c.:

Segretariato Regionale del Mibact per la
Lombardia
c.a.: arch. E. Rizzi
mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 7250 Pos. 34.19.01/25 Allegati

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: LODI - Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS – Permesso di costruire in Variante allo Strumento Urbanistico per l'ampliamento del Polo Produttivo ICR. Conferenza dei servizi del 21 luglio 2015. Parere di competenza.

Con riferimento alla conferenza di servizi relativa a quanto in oggetto, prevista per il prossimo 21 luglio e alla quale la scrivente Soprintendenza non potrà partecipare per precedenti impegni lavorativi, si comunica il parere di competenza chiedendo che sia acquisito agli atti.

Esaminato il rapporto preliminare pubblicato on-line, si conferma quanto già comunicato in sede di conferenza di servizi del 13. 09.2012 e richiamato con nota prot. 11225 del 14.09.2012.

L'area interessata dal procedimento specificato in oggetto ricade in una zona di interesse archeologico; durante i lavori per la realizzazione del vecchio capannone pertinente al medesimo impianto produttivo furono infatti messe in luce due fornaci e una tomba di età romana. In particolare il lotto nord è ubicato immediatamente a ridosso dei ritrovamenti sopra indicati. La contiguità dei nuovi impianti in progetto, sia quelli del "lotto nord", sia quelli del "lotto sud", all'area di ritrovamento induce a ritenere elevato il rischio di ulteriori rinvenimenti archeologici.

Questa Soprintendenza ritiene pertanto indispensabile, in vista di un'efficace salvaguardia di siti archeologici sepolti tutelati dal D.Lgs. n. 42/22.1.2004, che nell'area oggetto della proposta vengano eseguiti accertamenti archeologici preventivi, ciò anche al fine di prevenire rallentamenti dei lavori e modifiche progettuali anche di rilievo, conseguenti a ritrovamenti ad opere già iniziate. Tali indagini, dirette da questo Ufficio, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del suddetto D.Lgs., dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche.

IL SOPRINTENDENTE

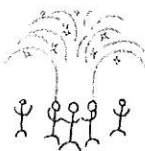
(*dot. Filippo M. GAMBARI*)

Il funzionario responsabile per
l'istruttoria: S. De Francesco

20123 MILANO – Via E. De Amicis, 11 - Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

e-mail: sar-lom@beniculturali.it - posta certificata: mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

prot. n. 27574
del 05/07/2015



Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Lodi, 7 luglio 2015

Prot. n. 1133 del 7/7/15
fasc. 58
Allegati n.

Spett.le Città di Lodi
Settore 6 – Servizio Urbanistica e SUAP
Piazzale Forni, 1
26900 Lodi

c.a. Ing. Michela Binda

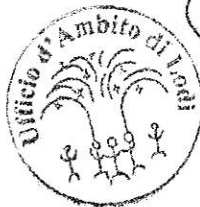
Trasmissione a mezzo pec e fax:
0371409720

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/10 E S.M.I. PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO PRODUTTIVO ICR DA REALIZZARSI IN DIVERSE FASI DI INTERVENTO CON L'APPROVAZIONE DI UN MASTERPLAN COMPLESSIVO E L'APPROVAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE RELATIVO ALLA I FASE DI INTERVENTO – UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). RISCONTRO.

Con riferimento alla nota prot. n. 24622 del 15.06.2015, acquisita con prot. n. 1050 del 25/06/2015, con la quale è stata convocata per il giorno 21.07.2015 la Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza in oggetto, nel comunicare l'impossibilità dello scrivente Ufficio a parteciparvi, esaminata la documentazione disponibile sul portale internet di codesto Comune, rilevato in particolare che non sono previsti scarichi in pubblica fognatura in quanto trattasi di ampliamento dell'esistente polo produttivo, ubicato a Lodi lungo la S.P. 25 "Rivoltana", con scarichi in corpo idrico e in pozzi perdenti e verificato, come comunicato da SAL srl per le vie brevi, che attualmente l'area non risulta servita da rete fognaria, si rappresenta che, in conformità a quanto indicato all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 2/2006, i progetti di nuova edificazione e di recupero del patrimonio edilizio esistente debbono prevedere l'utilizzo di misure atte a ridurre il consumo di acque (ad es. negli impianti idrico-sanitari, installazione di erogatori con riduttori di portata, frangigetto, cassette di scarico a doppia cacciata, ecc.) e il riutilizzo delle acque meteoriche per usi diversi dal consumo umano ove possibile.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

IL DIRETTORE
dott. Diomira Cretti



SAL

Prot. n. 27907
8/07/15

Società Acqua Lodigiana srl

data: 08 LUG. 2015

prot. n. 5078 /VR

oggetto: Rif. Vs. Prot. n. 24622 del
15.06.2015.
CdS ampliamento polo produttivo
Ditta ICR SpA - Str. prov. Per
Boffalora d'Adda .

Trasmissione a mezzo posta
elettronica certificata (pec).

Spett.le
Comune di LODI
Settore 6 - Territorio - Ambiente
SUAP - A.C. VAS
Piazzale Forni, 1
26900 L O D I
c.a. Ing. Ligi - Ing. Binda - Ing. De Lotto
comunedilodi@legalmail.it

p.c. Spett.le
Ufficio D'Ambito
Via Fanfulla, 14
26900 L O D I
ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia.it


In riferimento alla Vs. nota in oggetto emarginata si comunica che ove è insediata la ditta ICR SpA (Strada per Boffalora d'Adda) la zona è priva di fognatura pubblica .

Alleghiamo stralcio planimetrico (pdf) che evidenzia quanto sopra indicato , oltre alla presenza della rete acqua potabile che attualmente risulta a servizio del comparto produttivo .

Distinti saluti



Il Direttore Generale
(Ing. Carlo Locatelli)


All./ pdf

Sede legale e amministrativa
via dell'Artigianato, 1/3
località San Grato - 26900 Lodi (LO)
tel 0371.6169 - fax 0371.616850

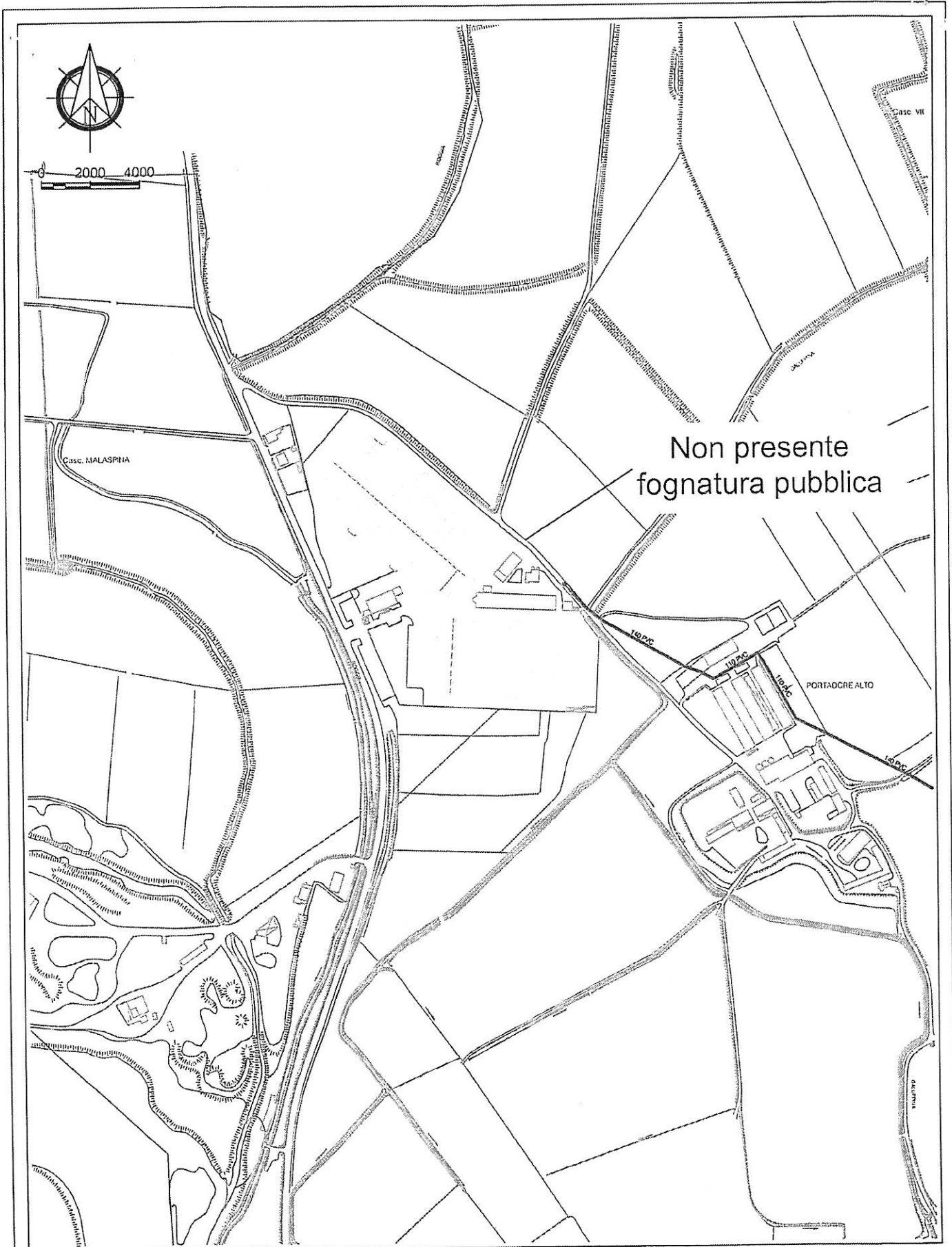
Centro operativo
via Galimberti, 17
26841 Casalpusterleno (LO)

Laboratorio Analisi
via dell'Industria, 3/5
26900 Lodi (LO)
fax 0371.616880

Servizio clienti 800 760 388
Pronto intervento 800 017 144

info@acqualodigiana.it
www.acqualodigiana.it

CF-PI 05486580961 - CCIAA di Lodi - REA 1480125 - capitale sociale €3.000.000,00 interamente versato



Non presente
fognatura pubblica

SAL

Società Acqua Lodigiana srl

Sede legale e amministrativa
Via dell'Artigianato 1/3
26900 LODI
tel: 0371 6168 - fax: 0371 616850
web: www.acqualodigiana.it
e-mail: info@acqualodigiana.it

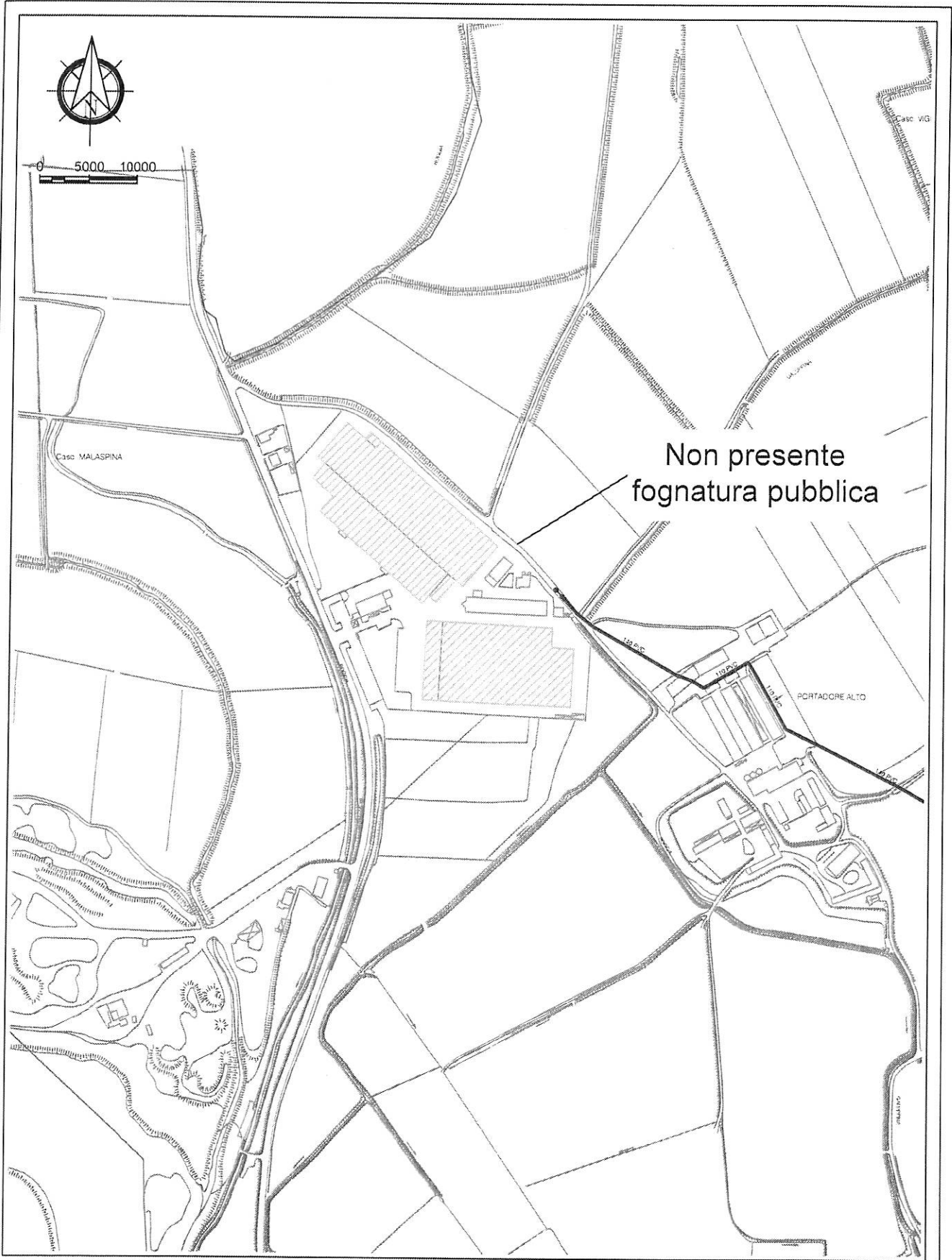
Comune di Lodi
Coordinamento sottoservizi
Stralcio planimetrico rete idrica zona ICR

numero

151-31A-15-1A

data

07/07/2015



Non presente
fognatura pubblica

SAL
Società Acqua Lodigiana srl

Sede legale e amministrativa
Via dell'Artigianato 1/3
26900 LODI
tel: 0371 6168 - fax: 0371 616850
web: www.acqualodigiana.it
e-mail: info@acqualodigiana.it

Comune di Lodi
Coordinamento sottoservizi
Stralcio planimetrico rete idrica zona ICR

numero

151-31A-15-1A

data

07/07/2015

prot. n. 23222

20/07/15



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Valutazioni Ambientali

Class. 6.3 Fascicolo 2015.7.43.28

Spettabile

Comune di Lodi
Piazza Broletto 1
26900 Lodi (LO)
Email: comunedilodi@legalmail.it

c. a.
Dirigente Urbanistica, Edilizia e Manutenzione
Patrimonio
del Comune di Lodi
Autorità procedente
per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS
della variante puntuale al PGT
del Comune di Lodi

Autorità competente
per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS
della variante puntuale al PGT
del Comune di Lodi

Oggetto : Osservazioni di ARPA Lombardia relative al Rapporto Preliminare nell'ambito del processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante al PGT del Comune di Lodi – Ampliamento polo produttivo ICR (L.R. 12/2005 e s.m.i).

In relazione alla vs. nota con prot. n. 24622 (ns. prot. 90366 del 25 giugno 2015) dove si comunica la convocazione della Conferenza di Verifica fissata il giorno 21 luglio 2015 alle ore 14:30, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Responsabile del procedimento: il Direttore Angela Alberici

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARPL

Al contempo, a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS relativa alla Verifica di Assoggettabilità VAS della variante in oggetto, richiamato quanto disposto dall'art 4 della L.R. 12/05, dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/01, ARPA della Lombardia, in veste di "soggetto competente in materia ambientale" (Indirizzi Regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi, D.C.R. n. VIII/0351 del 13 Marzo 2007 e d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010), formula le seguenti considerazioni in merito alla documentazione pubblicata.

In particolare, le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato "a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e sue s.m.i.).

RAPPORTO PRELIMINARE

Ad integrazione dei riferimenti normativi correttamente inseriti nel documento si segnalano le recenti disposizioni in materia di riduzione di consumo di suolo introdotte dalla l.r. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" ed il relativo comunicato regionale n. 50 del 25 marzo 2015 "Indirizzi applicativi della l.r. 28 novembre 2014, n. 31".

Dalla lettura del Rapporto preliminare, si evince che la variante in oggetto propone la trasformazione urbanistica di un'area, interessata dal comparto sud del progetto di ampliamento del Polo produttivo ICR, da area azionata dal PGT come "Ambito di interesse paesistico ambientale" in "tessuto per attività produttiva" uniformandola alla funzione attribuita del recente PGT sull'esistente e sull'espansione del comparto nord.

L'area oggetto di variante, comprendente una superficie complessiva di mq.32.140, risulta attualmente inserita all'interno del perimetro del "Parco Naturale Adda Sud", azionata come zona IC e conforme sia alla variante generale al PTC del Parco sia al PTCP vigente della Provincia di Lodi.

Ad oggi il PGT di Lodi non ha ancora assunto tale cambio di azionamento.

La variante propone di derogare:

- all'art. 42 delle NTA relativo al parametro di altezza massima di 15 metri per permettere la realizzazione di uno degli edifici del lotto sud adottando soluzione di copertura che consenta l'integrazione di pannelli solari (R.P. pag. 66)

- all'art 5 "Profondità delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua" ed art. 6 "Attività vietate" delle NT per la difesa idrogeologica del Reticolo Idrico Minore che vincolano la fascia di rispetto a m.5, per le recinzioni, al di fuori del perimetro del Centro Edificato, di cui alla D.C.C. 20.09.01 n.146. La deroga per realizzare la recinzione del sito industriale in fascia di rispetto della Roggia Galuppina.

Il Rapporto Preliminare presentato esamina in maniera approfondita gli aspetti richiesti dalla normativa vigente, in particolare si apprezza la verifica delle criticità ambientali che potrebbero eventualmente originarsi dalla realizzazione dell'intervento.

L'individuazione dei potenziali impatti legati alla realizzazione della variante di Piano viene legato ad una serie di risposte mitigative: indipendentemente dalla conferma o meno della esclusione dal percorso di VAS,



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

si ritiene opportuno il recepimento degli interventi individuati e una attenta analisi che possa favorire la fattibilità delle ulteriori proposte di mitigazione indicate a pag. 66 del R.P., considerati gli elementi di criticità emersi dalla valutazione del Piano (es. istituzione un punto di bike-sharing per contenere l'aumento degli impatti da traffico; mantenimento di fondo e sponde a terra per la deviazione della Roggia Galuppina evitando di utilizzare lo scatolare).

Inoltre, si suggerisce all'Autorità Competente di valutare l'opportunità di attuare, al di fuori dell'area individuata, misure di miglioramento ambientale idonee a compensare il consumo di suolo che comunque si verifica con la realizzazione della struttura, misure che siano realmente efficaci dal punto di vista della connettività ecologica, dell'incremento della naturalità e della biodiversità a livello locale con la finalità di contribuire concretamente alla funzionalità della rete ecologica locale.

Infine, si ritiene opportuna l'attuazione di un sistema di monitoraggio integrato da specifici indicatori legati alle azioni di mitigazione e di compensazione individuate, al fine di poterne verificare l'effettiva realizzazione.

Vengono altresì qui confermate le osservazioni formulate da ARPA relative al PGT ed inoltrate al Comune di Lodi in data 23/11/2010 con prot. 154819 ed in data 29/06/2010 con prot. n. 91238.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010– allegato 1 – Modello generale – punto 5 “Verifica di assoggettabilità alla VAS” sottopunto 5.7 “Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS”.

Il Responsabile
Direttore dei Dipartimenti
ANGELA ALBERICI

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARPL

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "OLTRE ADDA LODIGIANO"
PROVINCIA DI LODI

Boffalora d'Adda, 21/07/2015

Prot.

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
CITTÀ DI LODI

**OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI ex art. 5 comma 6 allegato 1 DGR 8/6420 -
Permesso di Costruire in Variante allo Strumento Urbanistico per
l'ampliamento del polo produttivo ICR**

Con la presente, in riferimento alla Vs. nota prot. 24622 del 15/06/2015 pervenuta ai Ns. atti in data 25/06/2015 prot. 4604, richiamata la Convocazione Conferenza dei Servizi prevista per oggi 21/07/2015 alle ore 14,30, stante l'impossibilità del sottoscritto Ing. Agostino Inzoli di presenziare all'incontro, si riporta di seguito una serie di considerazioni.

1 - con Delibera di Giunta della Provincia di Lodi n. 26 del 17/02/2011, con Delibera di Giunta del Comune di Lodi n. 16 del 09/02/2011 e con Delibera di Giunta del Comune di Boffalora d'Adda n. 18 del 08/02/2011 è stato approvato il PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 25 TRA LODI E BOFFALORA D'ADDA.

2 - Nelle premesse del protocollo di intesa, a pagina 5: ".....Lungo la linea di confine dei due comuni interessati dallo sviluppo dell'itinerario Lodi e Boffalora d'Adda, allo scopo di mettere in sicurezza un tratto di arteria caratterizzato da una serie di pericolosi accessi alle realtà di ristorazione, produttivo e industriali, è necessario l'inserimento di una sistema rotatorio che doterà l'itinerario di un attraversamento ciclo pedonale protetto e permetterà la piena funzionalità all'itinerario quale valida alternativa all'auto per i cittadini dei due comuni che ivi vi trovano collocazione lavorativa e per tutti coloro che usufruiscono dei servizi offerti".

3 - all'art 2 del protocollo d'intesa si riporta: ".....Al confine tra i due comuni la presenza delle realtà di ristorazione, industriali e poli estrattivi, con i relativi accessi e intersezioni, richiede l'introduzione di una rotatoria a raso e la modifica della viabilità di adduzione alle aree di pertinenza",

4 - all'art. 7, comma 5 del protocollo d'intesa si prevede che: "Le parti demandano ad un successivo accordo il finanziamento dei lavori del lotto 2 relativi alla realizzazione del sistema

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "OLTRE ADDA LODIGIANO"
PROVINCIA DI LODI

rotatorio e delle opere connesse e necessarie allo spostamento dell'itinerario ciclo pedonale successivamente all'introduzione del sistema rotatorio. Esso sarà legato alla definizione degli interventi urbanistici dell'azienda ICR il cui stabilimento insiste sul sito".

Pertanto per conto del Comune di Boffalora d'Adda si chiede quanto di seguito riportato:

- che sia riformalizzato l'atto amministrativo del proytocollo di intesa in modo che sia aderente alla proposta progettuale attuale;
- di introdurre un intervento per limitare la velocità nel centro urbano di Boffalora d'Adda che è interessato dall'aumento del traffico della SP 235 per l'ampliamento del polo produttivo con segnalatori di velocità ed eventuale controllo di velocità su postazioni fisse.

Tanto è dovuto per Vs. opportuna valutazione in merito.

Il Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva

Ing. Agostino Inzoli



A handwritten signature in black ink, appearing to read "A Inzoli".



CITTA' DI LODI

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N.160/10 E S.M.I. PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO PRODUTTIVO ICR DA REALIZZARSI IN DIVERSE FASI DI INTERVENTO CON L'APPROVAZIONE DI UN MASTERPLAN COMPLESSIVO E L'APPROVAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE RELATIVO ALLA I° FASE DI INTERVENTO

Sono presenti:

Ing. Giovanni Ligi (Dirigente settore 6 Comune di Lodi – Autorità procedente)
Ing. Binda Michela (Funzionario settore 6 Comune di Lodi – Autorità procedente)
Arch. Paola Benelli e Arch. Roberto Murgia (progettisti)
Geom Claudio Granata (Funzionario Parco Adda Sud)
Arch. Gloria Zeni (Funzionario ASL di Lodi)
Dott. Silverio Gori (Presidente del Parco Adda Sud)
Dott. Livio Bossi (Sindaco del Comune di Boffalora D'Adda)
Dott.ssa Giovanna Fontana (estensore del rapporto preliminare della VAS)
Assessore all'Urbanistica Simone Piacentini

L'ing. Binda svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Ore 10.20, l'Ing. Binda introduce l'argomento descrivendo sinteticamente le motivazioni per cui si è riattivato la procedura di Permesso di Costruire in Variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i. e dà lettura dei pareri pervenuti dai seguenti Enti:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica della Lombardia - Milano – parere pervenuto in data 07/07/2015 prot.n.27532;
- Ufficio d'Ambito di Lodi – parere pervenuto in data 08/07/2015 prot.n.27574;
- SAL SRL – parere pervenuto in data 09/07/2015 prot.n. 27907;
- ARPA di Lodi – parere pervenuto in data 20/07/2015 prto.n.29222;
- Unione di Comuni Lombardia Oltre Adda Lodigiano – parere pervenuto in data 21/07/2015 prot.n.29538;
- ASL di lodi – parere consegnato in sede di Conferenza di Servizi.

Si dà avvio alla discussione.

Arch. Benelli:

Descrive sinteticamente il progetto di ampliamento del Polo Produttivo ICR individuando gli obiettivi sviluppati nel Masterplan con indicazione delle fasi temporali e le motivazioni che hanno comportato la richiesta di una variante al PGT espressamente determinate da esigenze tecniche relative all'impianto produttivo esistente. Si evidenziano gli aspetti urbanistici, ambientali, viabilistici e le soluzioni adottate.

In particolare gli elementi di variante sono:

la deroga al parametro dell'altezza massima pari a 15 mt prevista all'art.42 delle NTA del PDR (modalità di calcolo);

la deroga alla distanza di 5 mt per la costruzione di una recinzione lungo il corso d'acqua superficiale rispetto a quanto previsto dallo Studio Idrogeologico del PGT;

la deroga all'indice di permeabilità previsto all'art.42 delle NTA del PDR .

Dott.ssa Giovanna Fontana:

Descrive sinteticamente gli elementi di analisi del rapporto ambientale rispetto alla griglia individuata nella VAS del PGT ed alle criticità rilevate dall'ampliamento del Polo Produttivo con attenzione alle soluzioni proposte;

ing. Binda:

sottolinea il rispetto di quanto indicato nel parere della Soprintendenza Beni Archeologici, in particolare la necessità che vengano eseguiti accertamenti archeologici preventivi sull'area in stretta collaborazione con la Soprintendenza ed eseguiti da ditte specializzate.

Presidente del Parco:

esprime parere favorevole alla Non assoggettabilità alla VAS, ricorda che è obbligatorio in virtù delle indicazioni contenute nelle NTA del Piano del Parco Adda Sud garantire la misure compensative e di mitigazione che dovranno essere indicate in un atto convenzionale che dovrà essere sottoscritto dal Parco Adda prima del rilascio del Permesso di Costruire. L'atto stesso dovrà essere visionato dal Parco e deliberato.

Arch. Zeni:

esprime parere favorevole alla Non assoggettabilità alla VAS e chiede che prima dell'espressione del parere sul Permesso di Costruire sia predisposta ed inoltrata all'ASL una relazione tecnica di dettaglio del manufatto in cui siano evidenziati e valutati gli aspetti igienico-sanitari.

Sindaco del Comune di Boffalora D'Adda:

chiede che venga riformalizzato l'atto amministrativo del protocollo d'intesa precedentemente sottoscritto tra i Comuni di Lodi, Boffalora D'Adda e la Provincia di Lodi per l'intervento viabilistico Sp 235 in quanto con l'attuazione dell'ampliamento del Polo Produttivo ICR è stata definita una soluzione progettuale differente.

Chiede altresì di introdurre un intervento per limitare la velocità nel centro urbano del proprio Comune che verrà interessato dall'aumento del traffico con dei segnalatori di velocità ed eventuali postazioni fisse di controllo di velocità.

Ass. Piacentini:

prende atto della richiesta e si impegna a rettificare il protocollo nonché a prevedere i limitatori.

Ing. De Lotto:

in considerazione dei pareri pervenuti e di quanto emerso in sede di conferenza formulerò il decreto di Non Assoggettabilità alla Vas in cui saranno riportate alcune considerazioni evidenziate dagli Enti.

Ing. Binda

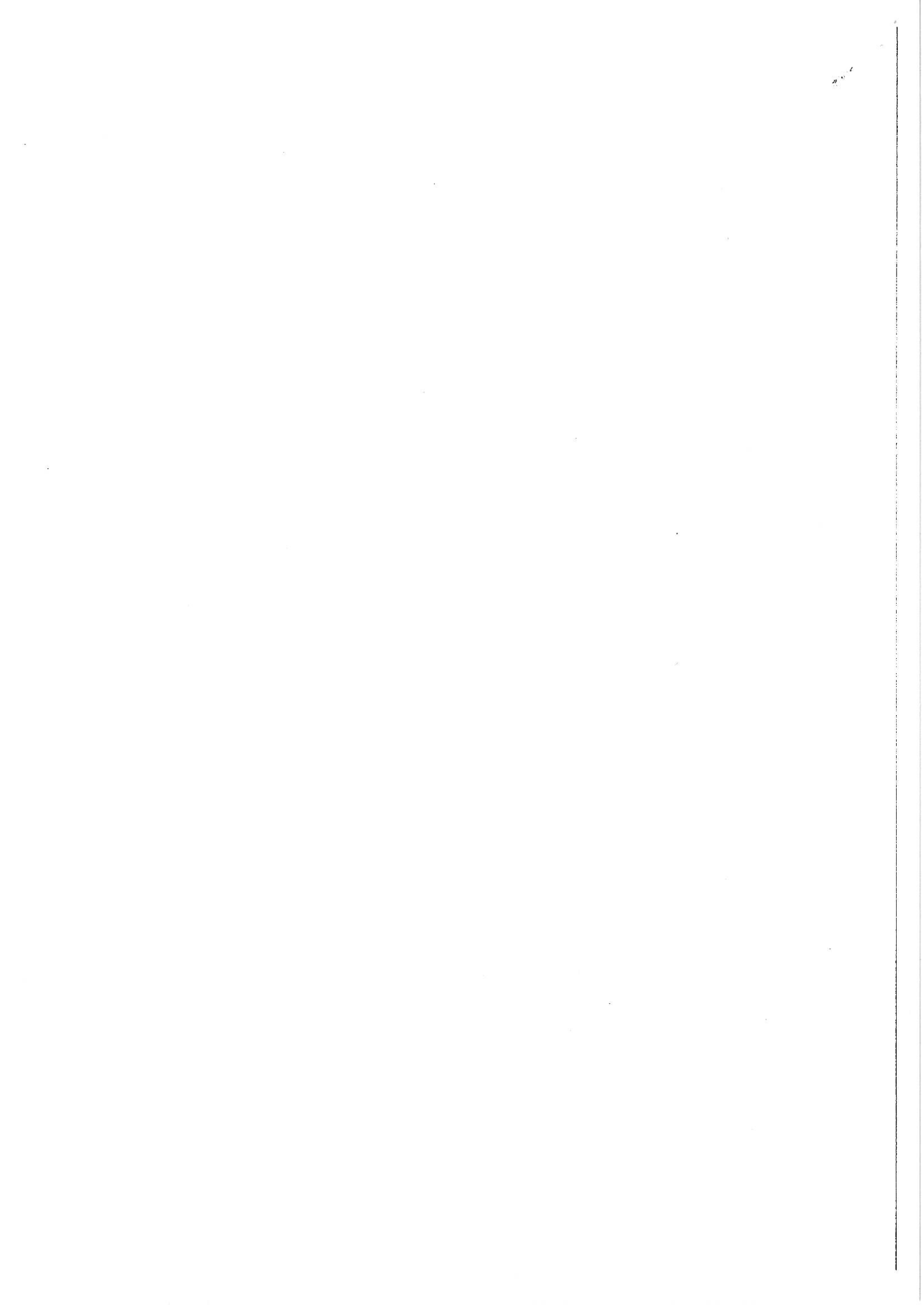
Considerando tutti gli elementi elencati nel rapporto ambientale e quanto rilevato in sede di Conferenza di Verifica si ritiene che l'ambito oggetto della discussione non sia da assoggettare alla

procedura di VAS..Per quanto riguarda gli aspetti relativi al Permesso di Costruire verranno valutati in sede di Conferenza di Servizi indetta secondo i disposti dell'art.8 del D.P.R. n.160/10 e s.m.i.

Lodi, 21/07/2015

Il Segretario della Conferenza dei Servizi
Ing. Michela Binda





prot. n. 23762
23/07/2015



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0003250 22/07/2015
Cl. 34.19.07/15.9

Città di Lodi
settore 6 - Ambiente - gestione Territorio - Lavori Pubblici
piazza Broletto, 1
26100 LODI
comunedilodi@legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di
Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza,
Pavia, Sondrio e Varese
SEDE
mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: LODI – Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di variante relativa all'ampliamento del Polo Produttivo ICR. Convocazione della conferenza di verifica in data 21 luglio 2015. Trasmissione parere.

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 24622 del 15 giugno 2015, assunta agli atti con prot. n. 2430 del 30 giugno 2015,

esaminata la documentazione messa a disposizione, relativa al procedimento in oggetto, valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lodi, Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Sud),

considerata la variante in corso alla strumentazione pianificatoria del Parco, tenuto conto degli incontri tenutisi in occasione del precedente procedimento di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto (anno 2012) tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (ora Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia) e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (ora Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese), considerati gli esiti di tali incontri e le indicazioni fornite in merito al progetto di ampliamento, verificato l'avvenuto aggiornamento della proposta progettuale, questo Segretariato Regionale per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione da Valutazione Ambientale Strategica della variante relativa all'ampliamento in oggetto. Contestualmente, pare opportuno segnalare quanto segue:



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

- con riferimento al profilo archeologico connesso all'area di intervento, si richiama la nota trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia della Lombardia prot. n. 7250 del 7 luglio 2015 (assunta agli atti con prot. n. 2813 del 10 luglio 2015 e trasmessa anche a codesto comune), che contrariamente a quanto affermato a pagina 60 del Rapporto Ambientale Preliminare, specifica l'interesse archeologico della stessa, chiedendo accertamenti archeologici preventivi;
- è necessario un approfondimento relativo alle opere di mitigazione paesaggistica lungo il perimetro est dell'area di intervento, verso l'area del complesso storico rurale di cascina Portatore Alto, catalogato - i ricorda - da Regione Lombardia con scheda SIRBeC.

IL SEGRETARIO REGIONALE
arch. Alberto Artioli

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi



PROVINCIA
DI LODI

Unità di Staff Pianificazione Territoriale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Prot. n. 30566
del 23/07/15
Flu

N. prot. , 07.14.01

Allegati n. 1

Lodi, 23 Luglio 2015

Egr. Ing. Giovanni Ligi
Dirigente del Settore 7 – Urbanistica, Edilizia e
Manutenzione del Patrimonio
del Comune di Lodi
Piazzale Forni, 1
26900 Lodi

Oggetto: Procedimento SUAP relativo al permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi per l'ampliamento del polo produttivo ICR. Parere di competenza.

Con riferimento alla Vs. nota n.24622 del 15 Giugno 2015 (prot. prov. n.17113/15) con la quale, conformemente ai disposti delle D.G.R. n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e n.IX/761 del 10 novembre 2010, comunicate la messa a disposizione del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS relativa alla variante puntuale al in oggetto, si trasmette il parere del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità, acquisito agli atti della scrivente unità il 23 Luglio 2015.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'area 1 - rag, Roberto Midali
in supplenza del Dirigente dell'Area 2

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs 7/03/2005, n. 82)
in data 29/07/2015*

Referente dell'Istruttoria: geom. Diego Costantini
Tel. 0371-442.279
e-mail: diego.costantini@provincia.lodi.it



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Infrastrutture LL.PP. e Mobilità
U.O. Strade

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. com. interna 07.12.01, fasc.

Spett. Dipartimento II

U.O. di Staff

Allegati n. 1 Parere Tecnico del Dipartimento III

Pianificazione Territoriale

Alla c.a.

Lodi, 10.07.2015

Dott.ssa Maria Rita Nanni

SEDE

*X Roberto Ingegnere
10.07.2015*

Oggetto: Procedimento SUAP relativo al permesso di costruire in variante al PGT vigente del Comune di Lodi, per l'ampliamento del sito produttivo ICR S.p.A.

Risposata a Vs. nota del 02.07.2015

Con riferimento alla richiesta contenuta nella nota in oggetto si comunica quanto segue:

- successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Lodi e Boffalora d'Adda, nel Marzo del 2011, in occasione della Conferenza dei Servizi indetta in data 13.09.2012, la Soc. Ciprea ha illustrato un'ipotesi progettuale di adeguamento dell'intersezione diversa da quella contenuta nel Protocollo d'Intesa;
- l'ipotesi progettuale, trasmessa nel Dicembre 2012, supportata da una relazione tecnica redatta dallo Studio M2P s.r.l., a firma dell'Ing. Marco Zanetti, è stata esaminata da questo Dipartimento, che, in data 22.01.2013, ha risposto con specifico parere tecnico del Dirigente dott. Ing. Maurizio Pozzi, che si allega per opportuna conoscenza;
- l'esito della verifica, effettuata attraverso gli elaborati ed i dati trasmessi dalla Studio Tecnico M2P, propendeva con esito a vantaggio della proposta avanzata, purchè, successivamente all'entrata a pieno regime del sito, e per un arco temporale di almeno 12 mesi, si procedesse ad effettuare una verifica dei livelli di traffico; ciò al fine di poter monitorare il grado di funzionalità e di sicurezza della soluzione realizzata, con l'obbligo, in caso di rilevanti situazioni critiche, della modifica dell'intersezione secondo le soluzioni tecniche di livello più idoneo.

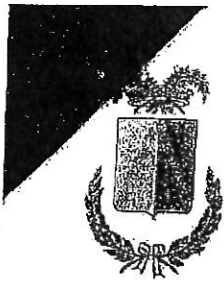
Visto quanto sopra esposto, considerato che il progetto di ampliamento non ha subito modifiche, con la presente si confermano le valutazioni viabilistiche espresse nel parere tecnico allegato.

A fronte delle nuove ipotesi di sistemazioni viabilistiche e dei conseguenti impegni che la Società Ciprea dovrebbe assumersi con l'adozione della nuova soluzione (sicuramente diversi da quelli elencati nel protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2011), si ritiene che tale strumento debba essere aggiornato con una articolazione specifica per ciò che attiene gli obblighi connessi alla trasformazione urbanistica in atto.

Cordiali saluti

Il Responsabile della U.O.
Geom. Sergio Dossena

Il Coordinatore del Dipartimento III
Dott. Ing. Maurizio Pozzi



SPEDITO 25 GEN 2013
PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento III Infrastrutture, Lavori pubblici e
Mobilità

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 07.12.01

Allegati n. /

Lodi, 22/01/2013

Spett.le

CIPREA s.r.l.

c.a. Dott. Roberto Martone

Via Tortona 15

20144 MILANO

Oggetto: Studio viabilistico relativo all'accesso ICR su S.P. n. 25 "Lodi - Boffalora d'Adda"; parere tecnico.

Premesso :

- che in data 13.09.2012 aveva luogo la conferenza la Conferenza dei Servizi nella quale è stata illustrata , da parte di CIPREA, una ipotesi progettuale di adeguamento dell'intersezione canalizzata della s.p. n.25 con l'accesso al plesso industriale denominato ICR;
- che in data 11.12.2012 la Soc. CIPREA s.r.l. ha successivamente inoltrato a questo Dipartimento una Relazione tecnica, redatta da Soc. M2P s.r.l., a firma del Dr. Ing. Marco Zanetti - con studio in Vigevano, Via San Giacomo 17 - riguardante lo "studio di verifica relativo al progetto di adeguamento dell'accesso sulla SP 25 per l'ampliamento del complesso produttivo ICR";

Esaminato lo studio suddetto e la relativa proposta tecnica oggetto di analisi, sotto il profilo della rispondenza ai seguenti requisiti normativi vigenti

- (D.M. n. 6792/2001)
- D.M. 67/S 22.4.2004)
- D.G.R. n.8/2006 e R.R. n.7/2006

Considerato che rispetto ad un più generale grado di soddisfazione ai fabbisogni dell'ente, si evince complessivamente un quadro di valutazione che evidenzia una matrice di fattori, che si distinguono in

A) elementi a favore, e B) elementi di criticità, come segue:

PROVINCIA DI LODI	
DATA E NUMERO DI PROTOCOLLO	
24 GEN 2013	2326
TIT. 04/12	CLASSE 01
PASC.	ANNO 2013

www.provincia.lodi.it

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

A) Elementi a favore	B) Elementi di criticità
Livelli di traffico attratti inferiori a 400 veic/g., per il quale le norme confermano l'organizzazione dell'intersezione tramite canalizzazione a raso (art. 3.B.6.8 all.2).	Dato rilevato attualmente e non in previsione post ampliamento plesso (a regime)
Dimensionamento geometrico delle corsie consono all'organizzazione delle svolte di immissione e diversione in funzione delle entità dei flussi rilevati	Rilievo del traffico attuale su campionamento temporale non sufficiente per la determinazione di una matrice O/D
Raggio di curvatura dell'asse stradale (da cui procede l'accesso laterale) maggiore 300 m.	Distanze di visibilità non sufficienti rispetto al valore di calcolo delle formule empiriche di riferimento
Dimensionamento (ampliamento) della carreggiata adeguato alle dimensioni delle corsie di specializzazione (immissione, diversione, accumulo) e dei tratti di manovra.	Ampliamento asimmetrico con mantenimento del ciglio laterale (dx direz.Lodi)
Messa in sicurezza dell'attraversamento della sp N. 25 da parte delle utenze deboli (pista ciclabile laterale.)	Zona di attraversamento pedonale prossima alla sezione di massima accelerazione dei veicoli in immissione (provenienti dallo stabilimento sulla sp, direz. Boffalora)

Un altro fattore di apparente criticità risiede nel dato di base (velocità di deflusso) per il calcolo delle dimensioni degli elementi che compongono l'assetto dell'intersezione. Ovvero, appurato che la verifica degli elementi geometrici, effettuata tramite l'applicazione delle formule indicative per il dimensionamento degli elementi geometrici dell'intersezione canalizzata (riprese dalle norme di cui alla premessa), si basa sull'assunzione di una velocità di progetto pari a 50 km/h - quantunque il rilievo della velocità operativa rilevabile si attesti su valori con picchi saltuari di maggiore entità - , si può affermare che l'assunzione di tale valore di riferimento (ridotto rispetto a quello riscontrabile), può trovare ragione nelle seguenti considerazioni :

- ✓ preesistente limitazione prescrittiva della velocità (50km/h) nel tratto in argomento
- ✓ carente dimensionamento della carreggiata esistente (corsie inferiori a 3,25 m.), e sottodimensionamento di franchi laterali (banchine pavimentate), le cui dimensioni medie (0,50m) sono inferiori alla misura limite di 1,25m. previste per una classificazione regolare alla cat. C
- ✓ presenza di accessi laterali non adeguati al distanziamento previsto dalle norme vigenti

Premesso tutto quanto sopra, l'esame della proposta, assimilabile ad uno studio di fattibilità, è stato pertanto effettuato dal sottoscritto Dirigente del Dipartimento, congiuntamente al responsabile della U.O. Strade (di questo Dipartimento), attraverso una valutazione complessiva che tiene conto degli elementi di cui alla tabella precedente. L'esito risultante da

tale valutazione propende, in definitiva, per un giudizio sommariamente a vantaggio della sostenibilità della proposta avanzata, a condizione della necessità di effettuare una verifica dei livelli di traffico "a regime" (fase post ampliamento) per un arco temporale di almeno 12 mesi, al fine di poter monitorare il grado di funzionalità e di sicurezza della soluzione realizzata.

Esposta quindi l'illustrazione tecnica degli esiti dell'istruttoria all'Assessore di competenza, si è pertanto collegialmente convenuto di ritenere che la soluzione proposta (compreso le prescrizioni indicate da M2P s.r.l. nella propria relazione di verifica, circa gli elementi correttivi da introdurre al progetto) possa avere, da parte del Dipartimento di competenza, parere favorevole.

Viene sin d'ora stabilita l'esigenza di effettuare, da parte dello scrivente, l'approvazione di tutte le fasi di sviluppo dei successivi livelli di progettazione in carico al soggetto privato, sino alla definitiva validazione del progetto esecutivo.



Il Dirigente Dipartimento III

Ing. Maurizio Pozzi

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

